

Piani di sviluppo. Servono strade, aeroporti e alloggi low cost

Infrastrutture in India, mercato da 500 miliardi

Valeria Iuva

È un mercato da 500 miliardi di investimenti quello indiano per le infrastrutture. Tra strade, autostrade, nuovi aeroporti ed edifici civili, il fabbisogno stimato fino al 2017 per l'India raggiunge, appunto, i 495 miliardi di euro, 400 dei quali soltanto nelle costruzioni civili (300mila nuovi alloggi) e negli ospedali (900mila posti letto). Alle aziende che investono in progetti stradali (ci sono 18.500 km da ampliare o costruire) lo Stato concede l'esenzione totale dalle imposte per cinque anni, mentre per le entrate da pedaggio l'esenzione totale può arrivare fino a 20 anni. Per i progetti aeroportuali invece, niente tasse per dieci anni.

A segnalare le opportunità, ma anche i rischi, per le aziende italiane legate agli investimenti nel Paese asiatico è un dossier messo a punto da Simest e Assocamerestero (e in particolare dalla *Indo-italian Chamber of Commerce and industry*), rivolto in modo particolare alle Pmi che stanno valutando se «mettere un piede» proprio in India (i big del calibro di Ansaldo Sts, Atlantia, Maire Tecnimont sono già presenti).

In India la spesa statale nelle infrastrutture è fissata addirittura per decreto. O meglio: ogni biennio il Governo stabilisce il contributo che il settore è chiamato a dare alla crescita del Pil: per il 2012-13 la percentuale è del 5,5 per cento. Certo l'economia è in frenata: al 31 marzo scorso il Pil è cresciuto "solo" del 5%, il dato peggiore da un decennio. Ma l'edilizia e le costruzioni oggi rappresentano comunque il 27% della produzione industriale indiana. «Per le imprese italiane possono aprirsi spazi in particolare nel settore del calcestruzzo prefabbricato - spiega Cesare Sacconi, nella sua doppia veste di vicepresidente della Camera di Commercio italo-indiana e di amministratore della società di certificazione Icmq India - perché è forte la domanda di abitazioni a basso costo e di capannoni industriali».

Per quanto riguarda i prodotti, «esiste una grande domanda di tecnologia avanzata - si legge nello studio - nel comparto dei macchinari per le costruzioni: servono ad esempio 23.500 escavatori cingolati entro il 2016». Il governo indiano ha pianificato la costruzione, da zero, di 400

nuove città per le quali necessita di servizi di progettazione. Quindi c'è spazio anche per i professionisti e le società di ingegneria. Ma lo studio mette in evidenza anche alcuni punti critici che potrebbero penalizzare il nostro export. Tra questi, ad esempio, la bassa predisposizione alla spesa e, al contrario, la forte attenzione al prezzo, accompagnata da una scarsa valorizzazione della qualità dei prodotti e da una manodopera non specializzata. Negli appalti, ad esempio, sussistono forti discrezionalità nella stesura dei bandi. E il project financing, infine, è «dominato da banche statali, poco propense a concedere finanziamenti sul lungo periodo, soprattutto a investitori stranieri».

«Servono iniziative di sistema tra istituzioni e aziende: come hanno fatto i giapponesi, che hanno offerto gratuitamente all'amministrazione locale un esperto per scrivere i bandi di gara» spiega Sacconi. Lui intanto ha formato l'Icib (*Indo-italian club for infrastructure and building*) che può offrire temporary manager per 6-8 mesi, «per evitare di inviare personale italiano sul posto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le opportunità sul piatto

INVESTIMENTI NECESSARI

Spesa prevista dall'India per le infrastrutture.

In miliardi di euro



Fonte: Simest - Assocamerestero

I NUMERI DELL'EDILIZIA CIVILE

300mila

Abitazioni

È l'entità del piano di edilizia abitativa privata dell'India

3 milioni mq

Gli spazi commerciali

Oltre a queste aree, l'India è pronta a realizzare circa 200mila metri quadrati di strutture dedicate al retail

900mila

I posti letto

New Delhi darà priorità alla realizzazione di nuovi ospedali

600

Nuovi progetti nelle Sez

A oggi sono già stati approvati 600 nuovi progetti che verranno ospitati nelle Zone economiche speciali del Paese

